



LA RISCOPERTA DEL RAMO INGLESE

Il viaggio di Stefano

Tutto nacque da una vacanza in Costiera Amalfitana: visitando Villa Rufolo a Ravello - luogo legato alla memoria di Sir James Lacaïta - Stefano raccontò alle figlie la storia del ramo inglese della famiglia: Giacomo (James) Lacaïta ebbe un solo figlio, Charles, che a sua volta ebbe due figli: Frank, caduto nella prima guerra mondiale, e Sydney Gwendolen, che sposando un deputato inglese diede origine alla discendenza d'oltremarina. Da quel momento, però, le tracce dei discendenti in Inghilterra si erano perse.

Furono proprio le figlie a lanciare la sfida: "Dobbiamo ritrovare i nostri parenti d'Inghilterra!". Una ricerca partita quasi per gioco - tra elenchi, siti e qualche tentativo a vuoto - portò infine al contatto giusto: uno dei discendenti di Sydney Gwendolen, raggiunto prima per lettera e poi per telefono, si rivelò non solo cordialissimo, ma sorprendentemente informato sulla storia comune: conosceva nel dettaglio le vicende di James, di Charles e di tutta la discendenza, e ricordava un viaggio fatto in Italia negli anni Settanta con i genitori per visitare Leucaspide e Villa Rufolo.

Ne nacque uno scambio fitto di e-mail, alberi genealogici e fotografie di quadri di famiglia, che permisero di chiarire anche alcuni retroscena fino ad allora ignoti al ramo italiano.

Poi l'incontro vero e proprio: Stefano e la famiglia furono ospiti dei discendenti di Gwendolen nella loro casa nella campagna inglese, tra campi di cereali, cavalli e partite a croquet sul prato. Una giornata di racconti, documenti esaminati insieme, una passeggiata nei boschi e i doni portati dall'Italia: una copia di "Un Italo-Inglese: Sir James Lacaïta" pubblicata dallo zio Piero e alcune bottiglie di Primitivo di Manduria, "per far rinascere lo spirito di Sir James".

I padroni di casa mostrarono con generosità i ritratti di famiglia conservati nella loro casa - tra cui quelli di James, di Charles, di Frank e della stessa Sydney Gwendolen - e al momento dei saluti si parlò già di una prossima occasione: i "nuovi cugini", come si definirono scherzosamente, si erano ritrovati dopo quasi un secolo.

della Ela - della Gaida - della Caïta - La Caïta - Lacaïta